

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

Al Consiglio patriziale concernente la richiesta di acquisto della cittadinanza patrizia di Biasca del signor Amedeo Conconi

del 19 ottobre 2016

Egregio signor Presidente,
gentili signore ed egregi signori Consiglieri patriziali,

in data 08 febbraio 2016, il signor Amedeo Conconi, nato il 14 ottobre 1992, attinente di Novazzano, ha inoltrato all'Ufficio patriziale la richiesta di acquisizione della cittadinanza patrizia. Esso non é attualmente membro di un altro Patriziato.

Secondo quanto prevede l'art. 43 cpv. 1 della Legge Organica Patriziale (LOP), lo stato di patrizio può essere concesso dal Consiglio patriziale alle seguenti condizioni:

- a) se il richiedente è cittadino ticinese attinente del Comune in cui ha sede il Patriziato;
- b) se il richiedente è cittadino ticinese domiciliato nel Comune da almeno dieci anni;
- c) se il richiedente, già membro di altro Patriziato, domanda lo svincolo dal Patriziato precedente. Lo svincolo può essere condizionato all'acquisto del nuovo Patriziato.

Nel caso concreto, é dato il presupposto per la concessione dello stato di patrizio di Biasca al signor Amedeo Conconi, Biasca, secondo l'art. 43 cpv. 1 lett. b) LOP, in quanto cittadino ticinese domiciliato a Biasca dal 1992.

L'Ufficio patriziale, a vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti, vi invita a voler accettare l'annesso disegno di decreto.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Rè

Tiziana Rè

D e c r e t o

Cittadinanza patrizia Amedeo Conconi, Biasca

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ♦ Visto il messaggio n. 7/2016 dell'Ufficio patriziale;
- ♦ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

d e c r e t a :

Art. 1: E' concessa la cittadinanza patrizia di Biasca al signor Amedeo Conconi, Biasca.

Art. 2: Si preleva una tassa di cancelleria di CHF 100.—.